

Via Cisanello, 145, 56124 Pisa

Via S. Giovanni, N. 17/19, 57123 Livorno

mail: [pisa@uilscuola.it](mailto:pisa@uilscuola.it); [livorno@uilscuola.it](mailto:livorno@uilscuola.it)

pec: [livorno@pec.uilscuola.it](mailto:livorno@pec.uilscuola.it)

## **OGGETTO: Docenti, anno di formazione e prova 2023/2024: prossima la pubblicazione della nota annuale**

***Il contesto normativo e la struttura della nota confermano l'impianto precedente del percorso formativo. La UIL ha rilevato criticità ed ha proposto integrazioni e modifiche***

Il **26 ottobre 2023** il Ministero dell'Istruzione ha convocato, le organizzazioni sindacali richiedenti per illustrare la bozza di nota annuale con le indicazioni sul **percorso di formazione e prova** che ricalcano sostanzialmente quelle dello scorso anno.

**Sono tenuti al periodo di formazione e prova i docenti:**

- al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato che aspirino alla conferma nel ruolo;
- per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti o che debbano ripeterlo per mancato superamento. La ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione;
- per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano completando il percorso abilitante nel corso dello stesso anno di formazione e prova;
- assunti a tempo determinato da GPS sostegno I fascia e da straordinario bis. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare.

**Non sono tenuti al periodo di formazione e prova i docenti** che lo abbiano già superato positivamente nello stesso grado di scuola e si trovino in una delle seguenti posizioni:

- rientro in un precedente ruolo
- passaggio di cattedra;
- già immessi in ruolo con riserva e nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- trasferiti da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;

## SERVIZIO MINIMO

Il superamento del percorso è subordinato allo svolgimento di servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 per attività didattiche.

**Rientrano nei 180 giorni:** tutte le attività connesse al servizio scolastico, compresi i periodi di sospensione delle attività didattiche, esami e scrutini ed ogni impegno di servizio, ad esclusione del congedo ordinario e straordinario e le aspettative. Computato il 1° mese di astensione obbligatoria per gravidanza.

**Rientrano nei 120 giorni:** i giorni effettivi di insegnamento, quelli impiegati presso la sede di servizio per ogni attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione, i 180 giorni di servizio e i 120 giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

## MODELLO DI FORMAZIONE

Il percorso formativo prevede 4 distinte fasi:

1. incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore);
2. laboratori formativi/visite a scuole innovative (12 ore);
3. *peer to peer* ed osservazione in classe (12 ore);
4. formazione *online* (20 ore).

Ogni docente in formazione è affiancato da un tutor con compiti di collaborazione e supervisione professionale.

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

**Incontri propedeutici** che hanno carattere informativo e di stimolo culturale.

**Restituzione finale** al termine del percorso in riunioni di carattere professionale.

**Il patto per lo sviluppo professionale**, stabilito tra il Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio iniziale delle competenze. Al termine del percorso, il docente, con la supervisione del tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

**I laboratori formativi.** Sono attività, organizzate dalle Scuole Polo per la formazione o altre scuole da esse delegate, su tematiche connesse ai bisogni individuati nel Patto professionale per la personalizzazione del percorso formativo. La circolare declina alcuni temi ritenuti di particolare interesse. L'elenco viene implementato rispetto allo scorso anno con il ruolo dei docenti tutor e orientatore e l'educazione alla cultura economica e finanziaria. I docenti in anno di prova e formazione hanno accesso all'ambiente *on line* della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, alle piattaforme e Twinning ed ELISA.

**Visite a scuole innovative.** A domanda degli interessati e per un massimo di n. 4.313 docenti saranno programmate, a cura degli Uffici Scolastici Regionali, visite in presenza di docenti neoassunti, presso scuole che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica. Questa attività è considerata sostitutiva del monte-ore dedicato ai laboratori formativi.

**Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici.** L'attività di osservazione in classe è svolta dal docente in formazione e dal tutor. Il docente *tutor* deve appartenere preferibilmente alla stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra del docente in periodo di formazione e prova. In nessun caso si potrà superare la quota di tre docenti in percorso di formazione e prova affidati ad un medesimo tutor. Il **tutor** presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta durante il percorso di formazione. Il **dirigente scolastico**, alla luce del Patto formativo di sviluppo professionale stipulato con il docente in

prova, dell'osservazione e della visita alle classi presenta al Comitato di valutazione una relazione con tutti gli elementi utili all'espressione del parere.

**Formazione online (piattaforma INDIRE).** L'apertura dell'ambiente *online*, predisposto da INDIRE, avverrà entro il mese di novembre 2023. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

**La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio.** Il docente cura la predisposizione del portfolio professionale che contiene: il curriculum professionale, il primo bilancio delle competenze, la documentazione di fasi significative della progettazione didattica e le azioni di verifica intraprese, il bilancio conclusivo e la previsione del piano di sviluppo professionale. Il Comitato di valutazione, convocato dal dirigente scolastico, sulla base del portfolio, dell'istruttoria del tutor e della relazione del Dirigente Scolastico, nonché del colloquio nell'ambito del quale è svolto il test finale, esprime il parere sul superamento del percorso.

**I segretari provinciali UIL SCUOLA di Pisa & Livorno**  
**Claudio Vannucci - Maria Vanni**